

**ISP OBG S.r.l.**

Relazione finanziaria semestrale  
al 30 giugno 2019

**INTESA  SANPAOLO**

---

# ISP OBG S.r.l.

## **ISP OBG S.r.l.**

Sede Sociale Via Monte di Pietà 8, 20121 Milano Società costituita ai sensi della legge 30 Aprile 1999 n. 130 Capitale Sociale Euro 42.038 Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 05936010965 Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) Codice ABI 16832 Codice meccanografico 335083 Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

---

# Sommario

<b>Cariche sociali</b>	4
<b>Relazione sulla gestione</b>	5
Informazioni generali	6
L'attività della società nel corso del periodo	6
I rapporti con le imprese del Gruppo	7
Il risultato del periodo	7
I fatti di rilievo avvenuti durante il periodo	7
I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo	7
L'evoluzione prevedibile della gestione	8
Altre informazioni	8
<b>Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2019</b>	9
<b>Prospetti contabili</b>	10
Stato patrimoniale	11
Conto economico	13
Prospetto della redditività complessiva	14
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	15
Rendiconto finanziario	16
<b>Note illustrative</b>	17
Parte A: Politiche contabili	18
Parte B: Informazioni sullo stato patrimoniale	21
Parte C: Informazioni sul conto economico	24
Parte D: Altre informazioni	27
<b>Allegati</b>	50
Prospetti di bilancio della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. al 31 dicembre 2018	51

---

# Cariche sociali

## Consiglio di Amministrazione

Presidente	Paola Fandella
Consigliere	Vanessa Gemmo
Consigliere	Mario Masini

## Collegio Sindacale

Presidente	Giuseppe Dalla Costa
Sindaco Effettivo	Eugenio Mario Braja
Sindaco Effettivo	Nicola Bruni

## Società di Revisione

KPMG S.p.A.

---

## **Relazione sulla gestione**

---

## Informazioni generali

ISP OBG S.r.l., è una società costituita in data 14 novembre 2007 che ha per oggetto esclusivo, nell'ambito di una o più operazioni di emissione di obbligazioni bancarie garantite realizzate ai sensi dell'art. 7-bis della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 e delle relative disposizioni di attuazione, l'acquisto a titolo oneroso, da banche, di crediti pecuniari e di titoli (emessi anche nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione), in conformità alla predetta disciplina.

La società ha sede legale in Milano, in Via Monte di Pietà 8.

Si specifica che la società non ha dipendenti in organico e domanda, dal 31 maggio 2012, la gestione del portafoglio che ha acquistato al Servicer (Intesa Sanpaolo S.p.A.), così come affida a Intesa Sanpaolo S.p.A. (fornitore di Servizi Amministrativi) le funzioni amministrative, contabili, societarie e fiscali.

## L'attività della società nel corso del periodo

In data 5 febbraio 2019 Banca CR Firenze S.p.A. e Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (cedenti nel Programma) si sono fuse in Intesa Sanpaolo S.p.A. con decorrenza 25 febbraio 2019.

In data 20 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad autorizzare l'incremento dell'importo massimo del Programma fino all'importo complessivo di 50 miliardi di Euro.

Nel corso del primo semestre 2019 si sono succedute due Date di pagamento: la prima il 20 febbraio 2019, riferita ai flussi di incassi dei crediti dal 1° ottobre 2018 al 31 dicembre 2018; la seconda il 20 maggio 2019, riferita ai flussi di incassi dei crediti dal 1° gennaio 2019 al 31 marzo 2019. Il 20 agosto 2019 saranno liquidati i flussi di incassi dei crediti dal 1° aprile 2019 al 30 giugno 2019.

Nel semestre sono state emesse le seguenti Obbligazioni Bancarie Garantite:

- la trentaduesima serie è stata emessa il 20 febbraio 2019 per Euro 1.650 milioni, con scadenza 20 febbraio 2024, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,69;
- la trentatreesima serie è stata emessa il 20 febbraio 2019 per Euro 1.650 milioni, con scadenza 20 maggio 2032, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 1,30;
- la trentaquattresima serie è stata emessa il 24 giugno 2019 per Euro 1.600 milioni, con scadenza 20 febbraio 2027, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,46;
- la trentacinquesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 24 giugno 2019 per Euro 1.600 milioni, con scadenza 20 febbraio 2029, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,59;
- la trentaseiesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 24 giugno 2019 per Euro 1.800 milioni, con scadenza 20 febbraio 2033, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,86.

I suddetti titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno;

In data 14 febbraio 2019 sono state estinte anticipatamente per annullamento la tredicesima e la quattordicesima serie, ciascuna con un nominale residuo di Euro 1,375 milioni ed aventi scadenza originaria rispettivamente 20 febbraio e 20 agosto 2019.

In data 18 febbraio 2019, nell'ambito delle verifiche effettuate sui crediti ceduti nell'ambito della quindicesima cessione, le Banche Cedenti sono venute a conoscenza dell'esistenza di Crediti Esclusi, così come previsti dal regolamento dell'operazione; tali crediti sono stati retrocessi dalla società veicolo all'Originator Intesa Sanpaolo S.p.A. per un corrispettivo di Euro 1.206.166,28.

Una sedicesima cessione di crediti è avvenuta in data 23 maggio 2019, con efficacia economica 20 maggio 2019. Si tratta di un portafoglio costituito da mutui ipotecari, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, ceduti pro soluto da Intesa Sanpaolo S.p.A. alla società veicolo, per un controvalore di Euro 7.032.887.983,19.

---

A fronte della cessione degli attivi, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha erogato in data 31/05/19 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.

Una diciassettesima cessione di crediti è avvenuta in data 20 giugno 2019, con efficacia economica 17 giugno 2019. Si tratta di un portafoglio costituito da mutui ipotecari, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, ceduti pro soluto da Intesa Sanpaolo S.p.A. alla società veicolo, per un controvalore di Euro 2.755.617.611,70.

A fronte della cessione degli attivi, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha erogato in data 28/06/19 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.

Per maggiori dettagli circa l'operatività della società si fa rinvio alla parte H – Informazioni di natura qualitativa delle Note illustrative.

## **I rapporti con le imprese del Gruppo**

In ottemperanza alle previsioni contenute nell'art. 2497 e seguenti del codice civile, si dà atto che la società ha in essere rapporti di conto corrente bancario con Intesa Sanpaolo S.p.A., attualmente regolati ad un tasso convenzionale.

In forza di pattuizioni contrattuali la società ha contabilizzato costi per prestazioni di servizi da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., erogate tramite la Direzione Amministrazione e Fiscale, la Direzione Affari e Consulenza Societaria e la Divisione Banca dei Territori, per gli importi di seguito riportati: Euro 10.954.713 per prestazioni di Servicing, Euro 15.444 per prestazioni di Receivable account bank (di cui Euro 2.722 di competenza Banca CR Firenze S.p.A. e Euro 2.722 di competenza Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A.), Euro 50.000 per fornitura di Servizi Amministrativi, Euro 5.000 per attività di Cash Management, Euro 1.500 per attività di Account Bank, Euro 6.000 per attività di gestione titoli e Euro 250 per i compensi relativi allo svolgimento di alcune attività previste del Regolamento Emir.

Per ulteriori informazioni sui rapporti, sia di cassa, sia di impegno con le Imprese del Gruppo, si rimanda alle Note illustrative.

## **Il risultato del periodo**

La società ha chiuso il primo semestre 2019 in pareggio in quanto i costi di funzionamento sono stati riacdebitati al patrimonio separato in ottemperanza a quanto pattuito contrattualmente.

## **I fatti di rilievo avvenuti durante il periodo**

In data 27 marzo 2019 l'Assemblea dei Soci ha preso atto che è venuto a scadere, per compiuto mandato, l'intero Consiglio di Amministrazione. Sono stati pertanto nominati Amministratori per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 e quindi, fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2021 i Signori:

Prof.ssa Paola Fandella, nominata anche Presidente del Consiglio di Amministrazione;  
Prof.ssa Vanessa Gemmo;  
Prof. Mario Masini.

## **I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo**

Non si rilevano fatti di rilievo dopo la chiusura del periodo.

---

## **L'evoluzione prevedibile della gestione**

Gli Amministratori prevedono che la società prosegua la sua esistenza operativa anche in futuro; conseguentemente, il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 è stato predisposto in questa prospettiva di continuità. Gli Amministratori precisano altresì di non avere rilevato nella struttura patrimoniale e finanziaria e nell'andamento operativo sintomi che possano indurre incertezze sulla questione della continuità aziendale. Si prevede un andamento del portafoglio in linea con le attese.

## **Altre informazioni**

Si segnala, per completezza d'informazione, che la società non svolge attività di ricerca e sviluppo e non detiene, né ha mai detenuto in portafoglio, quote/azioni delle Controllanti.

Milano, 23 luglio 2019

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente  
Paola Fandella



---

## **Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2019**

---

## **Prospetti contabili**

## Stato patrimoniale

Voci dell'attivo		30/06/2019	31/12/2018
10.	Cassa e disponibilità liquide	-	-
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-	-
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
	b) attività finanziarie designate al fair value	-	-
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
	a) crediti verso banche	219.420	271.875
	b) crediti verso società finanziarie	-	-
	c) crediti verso clientela	-	-
50.	Derivati di copertura	-	-
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70.	Partecipazioni	-	-
80.	Attività materiali	-	-
90.	Attività immateriali - di cui avviamento	-	-
100.	Attività fiscali:		
	a) correnti	110	1
	b) anticipate	8.081	8.205
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
120.	Altre attività	64.847	78.960
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>292.458</b>	<b>359.041</b>

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente  
Paola Fandella

## Stato patrimoniale

Voci del passivo e del patrimonio netto		30/06/2019	31/12/2018
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	a) debiti	-	-
	b) titoli in circolazione	-	-
20.	Passività finanziarie di negoziazione	-	-
30.	Passività finanziarie designate al fair value	-	-
40.	Derivati di copertura	-	-
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
60.	Passività fiscali:		
	a) correnti	-	561
	b) differite	-	-
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
80.	Altre passività	163.255	229.277
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	-	-
100.	Fondi per rischi e oneri:		
	a) impegni e garanzie rilasciate	-	-
	b) quiescenza e obblighi simili	-	-
	c) altri fondi per rischi e oneri	-	-
110.	Capitale	42.038	42.038
120.	Azioni proprie (-)	-	-
130.	Strumenti di capitale	-	-
140.	Sovrapprezzi di emissione	-	-
150.	Riserve	87.165	85.489
160.	Riserve da valutazione	-	-
170.	Utile del periodo	-	1.676
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>292.458</b>	<b>359.041</b>

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente  
Paola Fandella

## Conto economico

Voci del Conto economico		30/06/2019	30/06/2018
10.	Interessi attivi e proventi assimilati di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	2 2	2 2
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-	-
<b>30.</b>	<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
40.	Commissioni attive	-	-
50.	Commissioni passive	-	-
<b>60.</b>	<b>COMMISSIONI NETTE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
70.	Dividendi e proventi simili	-	-
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	-	-
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
100.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva c) passività finanziarie	- - -	- - -
110.	Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico a) attività e passività finanziarie designate al fair value b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	- -	- -
<b>120.</b>	<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	- -	- -
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-
<b>150.</b>	<b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
160.	Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	-16.522 -147.478	-15.094 -159.297
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri a) impegni e garanzie rilasciate b) altri accantonamenti netti	- -	- -
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-	-
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-	-
200.	Altri proventi e oneri di gestione	164.233	176.112
<b>210.</b>	<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>233</b>	<b>1.721</b>
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
230.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali ed immateriali	-	-
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
<b>260.</b>	<b>UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>235</b>	<b>1.723</b>
270.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-235	-1.556
<b>280.</b>	<b>UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>-</b>	<b>167</b>
290.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
<b>300.</b>	<b>UTILE DEL PERIODO</b>	<b>-</b>	<b>167</b>

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente  
Paola Fandella

## Prospetto della redditività complessiva

Voci	30/06/2019	30/06/2018
<b>10. Utile di periodo</b>	-	167
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	-	-
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
50. Attività materiali	-	-
60. Attività immateriali	-	-
70. Piani a benefici definiti	-	-
80. Attività non ricorrenti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
90. Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>		
100. Copertura di investimenti esteri	-	-
110. Differenze di cambio	-	-
120. Copertura dei flussi finanziari	-	-
130. Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
160. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
<b>170. Totale altre componenti reddituali</b>	-	-
<b>180. Redditività complessiva (Voce 10+170)</b>	-	<b>167</b>

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
 Il Presidente  
 Paola Fandella

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

al 30 giugno 2019

	Capitale		Sovraprezzi di emissione	Riserve		Riserve da valutazione	Strumenti di capitale	Azioni proprie	Utile di periodo	Patrimonio netto
	quote	azioni di risparmio		di utili	altre					
<b>ESISTENZE AL 1.1.2019</b>	42.038			85.489					1.676	129.203
<b>ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE</b>										
Riserve				1.676					-1.676	-
Dividendi e altre destinazioni										-
<b>VARIAZIONI DEL PERIODO</b>										
Variazioni di riserve										-
Operazioni sul patrimonio netto										-
Emissione nuove quote										-
Altre variazioni										-
Redditività complessiva del periodo									-	-
<b>PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2019</b>	<b>42.038</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>87.165</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>129.203</b>

al 30 giugno 2018

	Capitale		Sovraprezzi di emissione	Riserve		Riserve da valutazione	Strumenti di capitale	Azioni proprie	Utile di periodo	Patrimonio netto
	quote	azioni di risparmio		di utili	altre					
<b>ESISTENZE AL 1.1.2018</b>	42.038			84.333					1.156	127.527
<b>ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE</b>										
Riserve				1.156					-1.156	-
Dividendi e altre destinazioni										-
<b>VARIAZIONI DEL PERIODO</b>										
Variazioni di riserve										-
Operazioni sul patrimonio netto										-
Emissione nuove quote										-
Altre variazioni										-
Redditività complessiva del periodo									167	167
<b>PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2018</b>	<b>42.038</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>85.489</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>167</b>	<b>127.694</b>

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente  
Paola Fandella

## Rendiconto Finanziario

	30/06/2019	30/06/2018
<b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
<b>1. Gestione</b>	-	167
- interessi attivi incassati (+)	2	2
- interessi passivi pagati (-)	-	-
- dividendi e proventi simili (+)	-	-
- commissioni nette(+)	-	-
- spese per il personale (-)	-16.522	-15.094
- altri costi (-)	-147.478	-159.297
- altri ricavi (+)	164.233	176.112
- imposte e tasse (-)	-235	-1.556
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>14.128</b>	<b>-33.931</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie valutate al fair value	-	-
- attività obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
- altre attività	14.128	-33.931
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>-66.583</b>	<b>108.870</b>
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre passività	-66.583	108.870
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>-52.455</b>	<b>75.106</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da:</b>	-	-
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività materiali	-	-
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
<b>2. Liquidità assorbita da:</b>	-	-
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività materiali	-	-
- acquisti di attività immateriali	-	-
- acquisti di rami d'azienda	-	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>		
- emissione/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissione/acquisti strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO</b>	<b>-52.455</b>	<b>75.106</b>
<b>RICONCILIAZIONE</b>		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo	271.875	203.115
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	-52.455	75.106
<b>Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo</b>	<b>219.420</b>	<b>278.221</b>

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente  
Paola Fandella



---

## Note illustrative

---

## **PARTE A – POLITICHE CONTABILI**

### **A.1 - PARTE GENERALE**

#### **SEZIONE 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali**

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 è redatto secondo i principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e dalle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea ed in vigore alla data di riferimento dello stesso.

In particolare, il bilancio semestrale abbreviato è redatto in conformità alle prescrizioni dello IAS 34, che regola i bilanci intermedi.

#### **SEZIONE 2 – Principi generali di redazione**

La rilevazione delle attività e passività finanziarie nelle Note illustrative, come richiesto dalle Istruzioni di Banca d'Italia emanate nel rispetto dei principi contabili internazionali, evidenzia la separatezza del patrimonio dell'operazione con i beni della società. Tale impostazione è in linea con quanto stabilito dalla Legge n. 130/99, secondo la quale i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni.

Per completezza di informativa si segnala che il tema del trattamento contabile, secondo i principi contabili internazionali, delle attività finanziarie e/o di gruppi di attività finanziarie e di passività finanziarie sorte nell'ambito di operazioni di "emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite" è tuttora oggetto di approfondimento da parte degli organismi preposti all'interpretazione degli statuiti principi contabili.

Il bilancio semestrale abbreviato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti Note illustrative ed è inoltre corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società.

In conformità a quanto disposto dalla normativa vigente, il bilancio semestrale abbreviato è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto ed è redatto sul presupposto della continuità aziendale.

Gli importi riportati nei prospetti contabili e nelle Note illustrative, così come quelli indicati nella relazione sulla gestione, sono espressi in unità di Euro.

Il bilancio semestrale abbreviato è redatto con l'applicazione dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione Europea ed illustrati nella Parte A.2 delle presenti Note illustrative, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistemico per la preparazione e presentazione del bilancio elaborato dallo IASB.

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

I prospetti contabili e le Note illustrative presentano i dati patrimoniali raffrontati al 31/12/2018 e quelli economici raffrontati al 30/06/2018. A tale proposito si precisa che, per omogeneità di esposizione con i dati al 30 giugno 2019, si è proceduto ad effettuare alcune marginali riclassifiche su talune voci patrimoniali al 31 dicembre 2018. In particolare, come più puntualmente dettagliato all'interno delle Note illustrative, tali riclassifiche hanno interessato le voci passività fiscali correnti e altre passività.

La società si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio semestrale abbreviato secondo i principi contabili Internazionali IAS/IFRS, prevista dalle disposizioni del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, in quanto è inclusa nel perimetro di consolidamento di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Gli schemi utilizzati per la redazione del presente bilancio sono quelli previsti per gli intermediari finanziari, come da disposizioni contenute nel Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", emanato dalla Banca d'Italia in data 30/11/2018.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 sono conformi con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

#### **SEZIONE 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio semestrale abbreviato**

Si rimanda a quanto già enunciato nella relazione della gestione ai paragrafi "I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo" e "L'evoluzione prevedibile della gestione".

---

## SEZIONE 4 – Altri aspetti

Il bilancio semestrale abbreviato di ISP OBG S.r.l. è sottoposto a revisione contabile limitata da parte di KPMG S.p.A..

### A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

In questo capitolo sono indicati i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2019. L'esposizione dei principi contabili è effettuata con riferimento alle fasi di iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo.

#### Crediti/altre attività

La prima iscrizione di un credito avviene alla data della sua manifestazione, al fair value.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato.

Tale metodo non viene peraltro utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico.

Ad ogni chiusura di bilancio viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore.

A tale proposito si precisa che in seguito all'introduzione dell'applicazione dell'IFRS 9, nonostante le significative modifiche rispetto allo IAS 39 sul trattamento degli strumenti finanziari, l'impatto sulla società relativamente ai crediti di natura finanziaria non è stato ritenuto significativo alla luce del contenuto rischio controparte e della natura a vista degli specifici strumenti.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi di cassa sono scaduti, o se la relativa attività viene trasferita.

Si specifica che i crediti evidenziati nel presente bilancio semestrale abbreviato, hanno tutti la caratteristica della breve durata e, più in particolare, si riferiscono unicamente ai rapporti di c/c di corrispondenza intrattenuti con Intesa Sanpaolo S.p.A..

Per le altre attività che si riferiscono principalmente ai crediti vantati dal "veicolo" per il rimborso delle spese societarie, vengono utilizzati i medesimi criteri.

#### Debiti/altre passività

I debiti e le altre passività sono iscritti sulla base del fair value, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Fanno eccezione i debiti e le altre passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritti per il valore originario ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.

I debiti e le altre passività sono cancellati dal bilancio quando risultino estinti.

Si specifica che le altre passività esposte nel presente bilancio semestrale abbreviato, sono a breve termine e, in particolare, sono costituite dai normali debiti di funzionamento.

#### Attività e passività fiscali

La società rileva gli effetti relativi alle imposte correnti e anticipate applicando le aliquote d'imposta vigenti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare, le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte nel bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

## Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono realizzati e, nel caso delle prestazioni di servizi, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel momento in cui gli stessi vengono prestati.

In particolare gli interessi corrispettivi sono riconosciuti pro-rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale.

## Altre informazioni

La società non ha posseduto, né possiede quote/azioni delle Società Controllanti.

## A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In relazione all'informativa richiesta dal principio contabile IFRS 7 si precisa che non sono state effettuate riclassificazioni di attività finanziarie tra diversi portafogli.

## A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

### A.4.5.4 – Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	30/06/2019				31/12/2018			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	219.420	-	219.420	-	271.875	-	271.875	-
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>219.420</b>	<b>-</b>	<b>219.420</b>	<b>-</b>	<b>271.875</b>	<b>-</b>	<b>271.875</b>	<b>-</b>
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

VB=Valore di bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

Il Veicolo vanta Crediti nei confronti della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A., rappresentati da disponibilità liquide ed esigibili a vista, pari ad Euro 219.420, classificati al livello 2 del Fair Value.

In ragione della forma tecnica di tali attività finanziarie e dello standing della controparte, si presume il valore nominale di tali crediti quale migliore approssimazione del fair value di tale attività.

## PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

##### 4.1 “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche”

Composizione	30/06/2019						31/12/2018					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti:												
- intrattenuti con Intesa Sanpaolo S.p.A.	219.420	-	-	-	219.420	-	271.875	-	-	-	271.875	-
2. Finanziamenti												
2.1 Pronti contro termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Finanziamenti per leasing	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Factoring												
- pro-solvendo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- pro-soluto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Titoli di debito												
3.1 titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>219.420</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>219.420</b>	<b>-</b>	<b>271.875</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>271.875</b>	<b>-</b>

L1= Livello 1  
L2= Livello 2  
L3= Livello 3

#### Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 100 dell’attivo e voce 60 del passivo

##### 10.1 Composizione della voce 100 “Attività fiscali: correnti ed anticipate”

attività fiscali correnti: composizione	30/06/2019	31/12/2018
Ritenute d'acconto subite su interessi bancari	1	1
Acconti e crediti Irap	109	-
<b>Totale</b>	<b>110</b>	<b>1</b>

##### 10.2 Composizione della voce 60 “Passività fiscali: correnti e differite”

passività fiscali correnti e differite: composizione	30/06/2019	31/12/2018
<b>- Imposte correnti</b>	<b>-</b>	<b>561</b>
Debiti IRES	-	-
Debiti IRAP	-	561
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>561</b>

Si precisa che, con riferimento al 31 dicembre 2018, sono stati riclassificati dalla voce in oggetto alla voce 80 del passivo “Altre passività” Euro 2.260, relativi al debito verso erario per ritenute da versare.

### 10.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	30/06/2019	31/12/2018
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>8.205</b>	<b>11.551</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>-</b>	<b>408</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nel periodo	-	408
(a) relative a precedenti esercizi	-	-
(b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
(c) riprese di valore	-	-
(d) altre	-	408
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>124</b>	<b>3.754</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nel periodo	124	2.284
(a) rigiri	124	2.284
(b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
(c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
(d) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	1.470
3.3 Altre diminuzioni	-	-
(a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011	-	-
(b) altre	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>8.081</b>	<b>8.205</b>

La quota parte delle attività per imposte anticipate che derivano da perdite fiscali riportabili agli esercizi successivi senza limiti temporali è di Euro 3.079.

## Sezione 12 – Altre attività – Voce 120

### 12.1 Composizione della voce 120 “Altre attività”

Voci	30/06/2019	31/12/2018
Altre:		
- crediti verso la cartolarizzazione	64.490	78.960
- risconti attivi	226	-
- crediti verso altri	131	-
<b>Totale</b>	<b>64.847</b>	<b>78.960</b>

## PASSIVO

### Sezione 6 – Passività fiscali – Voce 60

Per quanto riguarda le informazioni di questa sezione, si rimanda a quanto esposto nella Sezione 10 dell'attivo.

### Sezione 8 – Altre passività – Voce 80

#### 8.1 Composizione della voce 80 “Altre passività”

Voci	30/06/2019	31/12/2018
Debiti v/Amministratori per emolumenti	6.380	-
Debiti v/Collegio Sindacale per emolumenti	10.247	6.850
Debiti verso fornitori e percipienti	146.143	222.422
Debiti Irpef lavoratori autonomi	479	-
Debiti verso cartolarizzazione per interessi	6	5
<b>Totale</b>	<b>163.255</b>	<b>229.277</b>

Si precisa che, con riferimento al 31 dicembre 2018, sono stati riclassificati dalla voce 60.a) del passivo “Passività fiscali correnti” alla voce in oggetto, Euro 2.260, relativi al debito verso erario per ritenute da versare.

### Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110 e 150

#### 11.1 Composizione della voce 110 “Capitale”

Tipologie	30/06/2019	31/12/2018
1. Capitale		
1.1 Azioni ordinarie	-	-
1.2 Quote	42.038	42.038
<b>Totale</b>	<b>42.038</b>	<b>42.038</b>

#### 11.5 Altre informazioni - Composizione e variazioni della voce 150 “Riserve”

	Legale	Perdite portate a nuovo	Altre	Straordinaria	Totale
<b>A. Esistenze iniziali 01.01.19</b>	<b>4.389</b>	-	-	<b>81.100</b>	<b>85.489</b>
<b>B. Aumenti</b>					
B.1 Attribuzioni di utili	84	-	-	1.592	1.676
B.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-
<b>Totale Aumenti</b>	<b>84</b>	-	-	<b>1.592</b>	<b>1.676</b>
<b>C. Diminuzioni</b>					
C.1 Utilizzi	-	-	-	-	-
- copertura perdite	-	-	-	-	-
- distribuzione	-	-	-	-	-
- trasferimento a capitale	-	-	-	-	-
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-
<b>D Rimanenze finali</b>	<b>4.473</b>	-	-	<b>82.692</b>	<b>87.165</b>

## Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Sezione 1 - Interessi - Voce 10

#### 1.1 Composizione della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	30/06/2019	30/06/2018
<b>1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:</b>					
1.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-
1.2. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
1.3. Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	-
<b>2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b>	-	-	X	-	-
<b>3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:</b>					
3.1 Crediti verso banche Intesa Sanpaolo S.p.A.	-	2	X	2	2
3.2 Crediti verso società finanziarie	-	-	X	-	-
3.3 Crediti verso clientela	-	-	X	-	-
<b>4. Derivati di copertura</b>	X	X	-	-	-
<b>5. Altre attività</b>	X	X	-	-	-
<b>6. Passività finanziarie</b>	X	X	X	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>2</b>	-	<b>2</b>	<b>2</b>

di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired

di cui: interessi attivi su leasing



## Sezione 10 - Spese amministrative - Voce 160

### 10.1 Composizione della voce 160.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	30/06/2019	30/06/2018
1. Personale dipendente	-	-
a) salari e stipendi	-	-
b) oneri sociali	-	-
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	-	-
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
h) altri benefici a favore dei dipendenti	-	-
2. Altro personale in attività	-	-
3. Amministratori e Sindaci	16.522	15.094
4. Personale collocato a riposo	-	-
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	-	-
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	-	-
<b>Totale</b>	<b>16.522</b>	<b>15.094</b>

### 10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

La società non ha dipendenti.

### 10.3 Composizione della voce 160.b "Altre spese amministrative"

Voci/Settori	30/06/2019	30/06/2018
Consulenze	3.026	3.143
Spese per revisione contabile	140.400	150.186
Spese notarili	1.606	3.932
Altre imposte e tasse	226	246
Rimborso spese Organi Collegiali	1.861	1.705
Spese varie residuali	359	85
<b>Totale</b>	<b>147.478</b>	<b>159.297</b>

## Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 200

### 14.2 Composizione della voce 200 “Altri proventi e oneri di gestione”

Voci	30/06/2019	30/06/2018
Proventi previsti contrattualmente	164.233	176.112
<b>Totale</b>	<b>164.233</b>	<b>176.112</b>

## Sezione 19 - Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente - Voce 270

### 19.1 Composizione della voce 270 “Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente”

Voci	30/06/2019	30/06/2018
1. Imposte correnti (-)	114	-
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	-4	-
3. Riduzione delle imposte correnti del periodo (+)	-	-
3.bis Riduzione delle imposte correnti del periodo per crediti d'imposta di cui alla Legge 214/2011 (+)	-	-
4. Variazioni delle imposte anticipate (+/-)	125	1.556
5. Variazioni delle imposte differite (+/-)	-	-
<b>6. Imposte di competenza del periodo (-) (-1+/-2+3+ 3 bis+/-4+/-5)</b>	<b>235</b>	<b>1.556</b>

Le imposte correnti del periodo si riferiscono integralmente a IRAP.

### 19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo al 30/06/2019

	30/06/2019
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	235
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al lordo delle imposte	-
<b>Utile imponibile teorico</b>	<b>235</b>
<b>Imposte sul reddito - onere fiscale teorico</b>	<b>-69</b>
<b>Variazione in aumento delle imposte</b>	<b>-451</b>
Maggiore aliquota effettiva e maggiore base imponibile IRAP	-
Costi indeducibili	-327
Altre esercizio precedente	-124
<b>Variazione in diminuzione delle imposte</b>	<b>285</b>
Plusvalenze non tassate su partecipazioni	-
Quota esente dividendi	-
Proventi soggetti ad aliquota agevolata	-
Altre	281
Altre esercizio precedente	4
<b>Totale variazione delle imposte</b>	<b>-166</b>
<b>Onere fiscale effettivo di periodo</b>	<b>-235</b>

## Parte D – ALTRE INFORMAZIONI

### Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'operatività svolta

#### D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

Alla data di chiusura del bilancio la società non ha rilasciato garanzie a favore di terzi e non risultano in essere impegni, al di fuori di quelli previsti e regolati espressamente dalla contrattualistica relativa all'operazione di covered bond ed afferente il relativo "patrimonio separato".

Operazioni	30/06/2019	31/12/2018
1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
2. Altre garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
3. Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
4. Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
b) Enti finanziari		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
c) Clientela		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
5. Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
6. Attività costituite in garanzia e di obbligazioni di terzi	-	-
7. Altri impegni irrevocabili	-	-
a) a rilasciare garanzie	-	-
b) altri	45.243.368.209	38.065.191.868
<b>Totale</b>	<b>45.243.368.209</b>	<b>38.065.191.868</b>

La tabella evidenzia il totale delle attività cedute relativamente al patrimonio separato della società che risulta interamente a garanzia del Programma di Obbligazioni Bancarie Garantite di Intesa Sanpaolo S.p.A..

---

## **H. OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE (“COVERED BOND”)**

### **Struttura, forma e criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Prospetto Riassuntivo delle attività cedute**

La struttura e la forma del prospetto riassuntivo sono in linea con quelli previsti per gli Intermediari finanziari, come da disposizioni contenute nel Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari” emanato dalla Banca d’Italia in data 30/11/2018.

Si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per le poste più significative.

#### **Attività cedute – Crediti**

I crediti sono stati iscritti al valore di cessione al netto di eventuali dubbi esiti.

#### **Impieghi delle disponibilità – Crediti verso banche**

Sono espressi al valore nominale, che corrisponde a quello del presumibile realizzo.

#### **Finanziamenti subordinati**

I finanziamenti subordinati sono esposti al corrispondente valore nominale.

#### **Altre attività – Altre passività – Ratei e risconti**

L’iscrizione delle altre attività e delle altre passività, nonché la determinazione dei ratei e dei risconti è stata effettuata secondo i criteri della competenza temporale per definire i ricavi e i costi di effettiva pertinenza del periodo.

#### **Interessi, commissioni, proventi ed oneri**

Costi e ricavi riferibili alle attività cedute ed al finanziamento subordinato, interessi, commissioni, proventi, altri oneri e ricavi, sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

#### **Contratti derivati**

Al fine di immunizzare il veicolo dal rischio di tasso di interesse, sono in essere Asset swap, tali contratti sono valutati al costo e, conseguentemente, vengono rilevati unicamente i ratei attivi/passivi su differenziali in corso di maturazione.

## Prospetto riassuntivo delle attività cedute

	30/06/2019	31/12/2018
<b>Attività cedute</b>	<b>40.745.594.256</b>	<b>32.880.399.761</b>
Crediti	40.265.751.507	32.446.761.477
Titoli		-
Altre attività	479.842.749	433.638.284
- ratei attivi su irs	20.399.647	28.508.425
- ratei attivi su titoli	-	-
- ratei attivi su mutui	58.534.532	48.472.247
- altri ratei/risconti attivi	-	-
- crediti per erario/ altri	400.908.570	356.657.612
<b>Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione delle attività cedute</b>	<b>4.497.773.953</b>	<b>5.184.792.107</b>
Titoli di debito		
Liquidità	4.497.773.953	5.184.792.107

<b>Finanziamenti ricevuti</b>	<b>45.081.677.691</b>	<b>37.791.412.489</b>
<b>Altre passività</b>	<b>161.690.518</b>	<b>273.779.379</b>
Debiti per prestazioni di servizi	108.140.784	190.309.757
Additional return su prestito subordinato	-	-
Ratei passivi su irs	53.549.734	83.469.622

	30/06/2019	30/06/2018
<b>Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione</b>	<b>11.644.747</b>	<b>10.903.657</b>
Per il servizio di servicing	10.954.713	10.187.761
Per altri servizi	690.034	715.896
<b>Altri oneri</b>	<b>465.448.363</b>	<b>482.772.274</b>
Interessi passivi su prestito subordinato	304.634.104	106.282.348
Interessi passivi irs	121.417.434	250.488.571
Previsione perdita su crediti	30.825.626	114.851.743
Altri oneri	8.571.200	11.149.612
<b>Interessi generati dalle attività cedute</b>	<b>326.522.731</b>	<b>272.916.790</b>
<b>Altri ricavi</b>	<b>150.570.379</b>	<b>220.759.141</b>
Interessi attivi	145.008.786	216.354.030
Altri ricavi	5.561.593	4.405.111

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente  
Paola Fandella

---

## INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

### Descrizione dell'operazione (programma di emissione) e dell'andamento della stessa

La società ha sottoscritto in data 31 maggio 2012 un contratto denominato "accordo quadro di cessione", che disciplina la cessione del portafoglio iniziale dei crediti e le cessioni successive, che si inseriscono in un unico programma multi-originator di emissione da 30 miliardi di Euro di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG) nel contesto del quale ISP OBG S.r.l. risulta garante delle OBG.

Il Programma è collateralizzato da mutui ipotecari di Intesa Sanpaolo S.p.A., da mutui ipotecari del Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), da mutui ipotecari della Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), da mutui ipotecario della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), e da mutui ipotecari della Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.).

In data 24 settembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad autorizzare l'incremento dell'importo massimo del Programma fino all'importo complessivo di 40 miliardi di Euro.

In data 20 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad autorizzare l'incremento dell'importo massimo del Programma fino all'importo complessivo di 50 miliardi di Euro.

In data 4 maggio 2016 con atto a numero di repertorio 5264 racc. 2227 Notaio Morone, Banca dell'Adriatico S.p.A. (cedente nel Programma) si è fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A. con decorrenza 16 maggio 2016.

In data 10 luglio 2018 con atto a numero di repertorio 7494 racc. 3614 Notaio Morone, Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (cedente nel Programma) si è fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A. con decorrenza 23 luglio 2018.

In data 10 ottobre 2018 con atto a numero di repertorio 7660 racc. 3703 Notaio Morone, Banco di Napoli S.p.A. (cedente nel Programma) si è fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A. con decorrenza 26 novembre 2018.

In data 5 febbraio 2019 con atto a numero di repertorio 8075 racc. 3941 Notaio Morone, Banca CR Firenze S.p.A. (cedente nel Programma) si è fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A. con decorrenza 25 febbraio 2019;

In data 5 febbraio 2019 con atto a numero di repertorio 8077 racc. 3943 Notaio Morone, Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (cedente nel Programma) si è fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A. con decorrenza 25 febbraio 2019.

Un portafoglio di crediti, costituito da mutui ipotecari in bonis, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, è stato ceduto pro soluto alla società veicolo in data 31 maggio 2012, con efficacia economica 28 maggio 2012, per un controvalore complessivo di Euro 12.947.133.534,91 (di cui Euro 7.893.559.068,40 da Intesa Sanpaolo S.p.A. ed Euro 5.053.574.466,51 da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.)). L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 in data 16 giugno 2012.

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio di ciascun Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo, subite fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, in data 21 giugno 2012, Intesa Sanpaolo S.p.A. e Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), hanno erogato un finanziamento subordinato di pari importo alla società veicolo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti; tale finanziamento, remunerato al tasso dello 0,50%, consente alle banche cedenti di incassare altresì l'eventuale Additional Interest Amount che residua dopo il pagamento di tutti i costi dell'operazione (pagamenti di costi e spese relativi alla società e remunerazione di tutti i soggetti che a vario titolo prendono parte all'operazione). La società rimborserà i finanziamenti subordinati dopo il rimborso delle OBG (o data di rimborso prorogata delle OBG), in conformità all'ordine di priorità applicabile e nei limiti dei fondi disponibili, fatto salvo l'obbligo per la società di procedere a rimborsi anticipati al verificarsi delle condizioni indicate nei contratti di finanziamento subordinati.

---

Successivamente, nell'ambito delle verifiche effettuate sui crediti ceduti, le banche cedenti sono venute a conoscenza dell'esistenza di Crediti Esclusi così come previsti dal regolamento dell'operazione; tali crediti, sono stati retrocessi dalla società veicolo agli Originator per un corrispettivo di Euro 29.854.257,99 corrisposto da Intesa Sanpaolo S.p.A. e di Euro 8.443.431,17 corrisposto da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.).

A seguito della retrocessione, alla prima Guarantor Payment Date del 20 novembre 2012, la società veicolo, nei limiti delle somme disponibili, ha rimborsato a ciascun Cedente i finanziamenti subordinati pari ad Euro 50.337.664,92 per Intesa Sanpaolo S.p.A. e ad Euro 8.609.167,39 per Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.).

Un secondo portafoglio di crediti, costituito da mutui ipotecari in bonis, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, è stato ceduto pro-soluto da Intesa Sanpaolo S.p.A., alla società veicolo in data 31 luglio 2012, con efficacia economica 30 luglio 2012, per un controvalore complessivo di Euro 4.181.145.555,40. L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 in data 4 agosto 2012.

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte di questa seconda cessione degli attivi, Intesa Sanpaolo S.p.A., ha erogato in data 8 agosto 2012 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei crediti.

Successivamente, nell'ambito delle verifiche effettuate sui crediti ceduti, la Banca Cedente è venuta a conoscenza dell'esistenza di Crediti Esclusi: così come previsti dal regolamento dell'operazione; tali crediti, sono stati retrocessi dalla società veicolo all'Originator Intesa Sanpaolo S.p.A. per un corrispettivo di Euro 18.723.888,03. Ulteriori Crediti Esclusi sul portafoglio di mutui ceduto a maggio in occasione della prima cessione, sono stati retrocessi dalla società veicolo all'Originator Intesa Sanpaolo S.p.A. per un corrispettivo di Euro 138.393,20.

Un terzo portafoglio di crediti, costituito da mutui ipotecari in bonis, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, è stato ceduto pro soluto da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), alla società veicolo in data 30 novembre 2012, con efficacia economica 29 novembre 2012, per un controvalore complessivo di Euro 3.228.938.084,52 (di cui Euro 650.655.428,37 da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) ed Euro 2.578.282.656,15 da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.)) L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 in data 11 dicembre 2012.

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio di ciascun Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), hanno erogato in data 14 dicembre 2012 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.

Successivamente, in data 29 gennaio 2013, nell'ambito delle verifiche effettuate sui crediti ceduti, le Banche Cedenti sono venute a conoscenza dell'esistenza di Crediti Esclusi così come previsti dal regolamento dell'operazione; tali crediti, sono stati retrocessi dalla società veicolo agli Originator per un corrispettivo di Euro 7.778.228,53 corrisposto da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e di Euro 6.542.115,18 corrisposto da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.).

Il Consiglio di Amministrazione, il 22 febbraio 2013, ha preso atto di un'anomalia procedurale rilevata nei sistemi applicativi di gestione dei mutui di Intesa Sanpaolo S.p.A. e delle altre Banche del Gruppo (Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.)), concernente i mutui che hanno goduto di una sospensione degli interessi a titolo oneroso. Peraltro, alcuni dei mutui interessati da tale anomalia erano stati trasferiti all'Originator nel corso dell'anno

---

2012. Tale anomalia ha provocato di fatto un'evidenza non corretta sulla componente del c.d. "delta IAS del rateo d'interesse", che viene ammortizzato in funzione dell'intera durata dei singoli mutui. A tale riguardo, è stato necessario rettificare in diminuzione il prezzo della cessione dei crediti del 31 maggio 2012 da Intesa Sanpaolo S.p.A. alla Società Veicolo, per Euro 3.000.116,77, da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), per Euro 1.972.747,62 e relativamente alla cessione del 30 novembre 2012 da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), alla società Veicolo per Euro 1.009.349,30. Ciò non ha comportato alcun effetto, in quanto la componente "delta IAS del rateo d'interesse" non concorre al calcolo dei Test previsti nell'ambito del Programma di emissione di OBG.

Un quarto portafoglio di crediti, costituito da mutui ipotecari in bonis, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, è stato ceduto pro soluto da Intesa Sanpaolo S.p.A., da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e da Banca dell'Adriatico S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), alla società veicolo in data 31 maggio 2013, con efficacia economica 27 maggio 2013, per un controvalore complessivo di Euro 3.494.779.452,11 (di cui Euro 1.338.058.757,42 da Intesa Sanpaolo S.p.A., Euro 1.060.698.894,70 da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) ed Euro 1.096.021.799,99 da Banca dell'Adriatico S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.)) L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 8 giugno 2013.

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio di ciascun Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e Banca dell'Adriatico S.p.A., (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) hanno erogato in data 11 giugno 2013 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.

In data 18 luglio 2013, nell'ambito delle verifiche effettuate sui crediti ceduti, le Banche Cedenti sono venute a conoscenza dell'esistenza di Crediti Esclusi, così come previsti dal regolamento dell'operazione; tali crediti sono stati retrocessi dalla società veicolo agli Originator per un corrispettivo di Euro 300.101.496,44 corrisposto da Intesa Sanpaolo S.p.A., di Euro 176.408.198,02 corrisposto da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e di Euro 42.395.722,01 corrisposto da Banca dell'Adriatico S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.).

Nella medesima occasione sono state effettuate ulteriori retrocessioni rispetto alle precedenti cessioni, e nello specifico:

- Originator Intesa Sanpaolo S.p.A.: Euro 264.691,16 (cessione maggio 2012) ed Euro 358.289,80 (cessione luglio 2012);
- Originator Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.): Euro 100.469,18 (cessione maggio 2012);
- Originator Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) Euro 15.641.372,11 (cessione novembre 2012).

Un quinto portafoglio di crediti, costituito da mutui ipotecari in bonis, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, è stato ceduto pro soluto da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e da Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (quale cedente aggiuntivo del Programma, ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), alla società veicolo in data 30 maggio 2014, con efficacia economica 26 maggio 2014, per un controvalore complessivo di Euro 2.243.183.788,78 (di cui Euro 1.028.277.479,56 da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) ed Euro 1.214.906.309,22 da Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.)). L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 7 giugno 2014.

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio di ciascun Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), hanno erogato in data 10 giugno 2014 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.



---

In data 29 ottobre 2014, nell'ambito delle verifiche effettuate sui crediti ceduti, le Banche Cedenti sono venute a conoscenza dell'esistenza di Crediti Esclusi, così come previsti dal regolamento dell'operazione; tali crediti sono stati retrocessi dalla società veicolo agli Originator per un corrispettivo di Euro 9.118.062,33 corrisposto da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e di Euro 503.566,61 corrisposto da Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.).

Una sesta cessione di crediti è avvenuta in data 29 maggio 2015, con efficacia economica 25 maggio 2015. Si tratta di tre portafogli costituiti da mutui ipotecari, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, ceduti pro soluto da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e da Banca CR Firenze S.p.A. (quale cedente aggiuntivo del Programma, ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), alla società veicolo, per un controvalore complessivo di Euro 3.126.907.490,56 (di cui Euro 633.790.497,46 da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Euro 872.412.000,16 da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) ed Euro 1.620.704.992,94 da Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.). L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 66 in data 11 giugno 2015.

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio di ciascun Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), hanno erogato in data 15 giugno 2015 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.

Una settima cessione di crediti è avvenuta in data 30 settembre 2015, con efficacia economica 28 settembre 2015. Si tratta di un portafoglio costituito da mutui ipotecari, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, ceduti pro soluto da Banca dell'Adriatico S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), alla società veicolo, per un controvalore di Euro 530.801.027,48. L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Parte Seconda n.116 in data 8 ottobre 2015.

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio di ciascun Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, Banca dell'Adriatico S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), ha erogato in data 12 ottobre 2015 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.

In data 18 dicembre 2015, nell'ambito delle verifiche effettuate sui crediti ceduti, le Banche Cedenti sono venute a conoscenza dell'esistenza di Crediti Esclusi, così come previsti dal regolamento dell'operazione; tali crediti sono stati retrocessi dalla società veicolo agli Originator per un corrispettivo di Euro 482.358,64 corrisposto da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) (cessione del 29 maggio 2015), di Euro 904.058,69 corrisposto da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) (cessione del 29 maggio 2015), di Euro 7.838.250,69 corrisposto da Banca dell'Adriatico S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) (cessione del 30 settembre 2015), di Euro 943.731,87 corrisposto da Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) (cessione del 29 maggio 2015).

Una ottava cessione di crediti è avvenuta in data 31 marzo 2016, con efficacia economica 21 marzo 2016. Si tratta di due portafogli costituiti da mutui ipotecari, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, ceduti pro soluto da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), e da Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), alla società veicolo, per un controvalore complessivo di Euro 1.788.037.405,32 (di cui Euro 1.155.088.290,93 da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), ed Euro 632.949.114,39 da Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.). L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 42 in data 7 aprile 2016.

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei

---

valori di bilancio di ciascun Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), e Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), hanno erogato in data 11 aprile 2016 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.

Una nona cessione di crediti è avvenuta in data 30 giugno 2016, con efficacia economica 25 giugno 2016. Si tratta di tre portafogli costituiti da mutui ipotecari, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, ceduti pro soluto da Intesa Sanpaolo S.p.A., da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e da Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), alla società veicolo, per un controvalore complessivo di Euro 3.514.692.303,54 (di cui Euro 2.380.200.841,42 da Intesa Sanpaolo S.p.A., Euro 442.197.638,10 da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) ed Euro 692.293.824,02 da Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.)). L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 84 in data 16 luglio 2016.

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio di ciascun Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, Intesa Sanpaolo S.p.A., Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) hanno erogato in data 19 luglio 2016 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.

In data 27 ottobre 2016, nell'ambito delle verifiche effettuate sui crediti ceduti, le Banche Cedenti sono venute a conoscenza dell'esistenza di Crediti Esclusi, così come previsti dal regolamento dell'operazione; tali crediti sono stati retrocessi dalla società veicolo agli Originator per un corrispettivo di Euro 7.070.487,36 corrisposto da Intesa Sanpaolo S.p.A. (cessione del 30 giugno 2016), di Euro 819.874,88 corrisposto da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) (cessione del 31 marzo 2016), di Euro 520.917,32 corrisposto da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) (cessione del 30 giugno 2016), di Euro 4.045.361,22 corrisposto da Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) (cessione del 30 giugno 2016) e di Euro 58.509,38 corrisposto da Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) (cessione del 31 marzo 2016).

Una decima cessione di crediti è avvenuta in data 31 marzo 2017, con efficacia economica 27 marzo 2017. Si tratta di tre portafogli costituiti da mutui ipotecari, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, ceduti pro soluto da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), da Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e da Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) alla società veicolo, per un controvalore complessivo di Euro 1.894.234.699,54 (di cui Euro 647.533.003,87 da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Euro 441.061.454,66 da Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) ed Euro 805.640.241,01 da Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.)). L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 42 in data 8 aprile 2017.

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio di ciascun Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) hanno erogato in data 11 aprile 2017 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.

Una undicesima cessione di crediti è avvenuta in data 30 giugno 2017, con efficacia economica 26 giugno 2017. Si tratta di due portafogli costituiti da mutui ipotecari, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, ceduti pro soluto da Intesa Sanpaolo S.p.A. e

---

da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) alla società veicolo, per un controvalore complessivo di Euro 3.014.620.787,31 (di cui Euro 1.153.983.567,35 da Intesa Sanpaolo S.p.A. ed Euro 1.860.637.219,96 da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.)). L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 80 in data 8 luglio 2017.

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio di ciascun Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, Intesa Sanpaolo e Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) hanno erogato in data 11 luglio 2017 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.

In data 16 novembre 2017, nell'ambito delle verifiche effettuate sui crediti ceduti, le Banche Cedenti sono venute a conoscenza dell'esistenza di Crediti Esclusi, così come previsti dal regolamento dell'operazione; tali crediti sono stati retrocessi dalla società veicolo agli Originator per un corrispettivo di Euro 5.852.230,08 corrisposto da Intesa Sanpaolo S.p.A. S.p.A. (cessione del 30 giugno 2017), di Euro 3.522.875,58 corrisposto da Banco di Napoli S.p.A. ((ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) cessione del 30 giugno 2017), di Euro 275.630,62 corrisposto da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) (cessione del 31 marzo 2017) e di Euro 240.575,47 corrisposto da Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) (cessione del 31 marzo 2017).

Una dodicesima cessione di crediti è avvenuta in data 30 marzo 2018, con efficacia economica 26 marzo 2018. Si tratta di tre portafogli costituiti da mutui ipotecari, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, ceduti pro soluto da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e da Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) alla società veicolo, per un controvalore complessivo di Euro 3.330.177.871,24 (di cui Euro 1.789.072.750,70 da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Euro 741.839.116,55 da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) ed Euro 799.266.003,99 da Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.)). L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 43 in data 12 aprile 2018.

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio di ciascun Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) hanno erogato in data 16 aprile 2018 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.

Una tredicesima cessione di crediti è avvenuta in data 29 giugno 2018, con efficacia economica 25 giugno 2018. Si tratta di un portafoglio costituito da mutui ipotecari, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, ceduti pro soluto da Intesa Sanpaolo S.p.A. alla società veicolo, per un controvalore di Euro 4.242.362.311,41. L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 78 in data 7 luglio 2018.

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio di ciascun Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha erogato in data 9 luglio 2018 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.

Una quattordicesima cessione di crediti è avvenuta in data 25 settembre 2018, con efficacia economica 24 settembre 2018. Si tratta di un portafoglio costituito da mutui ipotecari, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, ceduti pro soluto da Intesa Sanpaolo S.p.A. alla società veicolo, per un controvalore di Euro 2.137.254.682,05. L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 114 in data 29 settembre 2018.

---

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio di ciascun Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha erogato in data 1 ottobre 2018 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.

In data 16 ottobre 2018, nell'ambito delle verifiche effettuate sui crediti ceduti, le Banche Cedenti sono venute a conoscenza dell'esistenza di Crediti Esclusi, così come previsti dal regolamento dell'operazione; tali crediti sono stati retrocessi dalla società veicolo agli Originator per un corrispettivo di Euro 7.412.664,45 corrisposto da Intesa Sanpaolo S.p.A. (cessione del 29 giugno 2018) e cessione Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) del 30 marzo 2018, di Euro 1.074.337,01 corrisposto da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) cessione del 30 marzo 2018 e di Euro 284.027,27 corrisposto da Banca CR Firenze S.p.A. (cessione del 30 marzo 2018).

Una quindicesima cessione di crediti è avvenuta in data 13 novembre 2018, con efficacia economica 12 novembre 2018. Si tratta di un portafoglio costituito da mutui ipotecari, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, ceduti pro soluto da Intesa Sanpaolo S.p.A. alla società veicolo, per un controvalore di Euro 2.124.642.703,84. L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 135 in data 20 novembre 2018.

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio di ciascun Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha erogato in data 21 novembre 2018 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.

In data 20 novembre 2018, nell'ambito delle verifiche effettuate sui crediti ceduti, le Banche Cedenti sono venute a conoscenza dell'esistenza di Crediti Esclusi, così come previsti dal regolamento dell'operazione; tali crediti sono stati retrocessi dalla società veicolo agli Originator per un corrispettivo di Euro 31.467.424,56 corrisposto da Intesa Sanpaolo S.p.A. (riacquisto credito Russohotel).

In data 18 febbraio 2019, nell'ambito delle verifiche effettuate sui crediti ceduti, le Banche Cedenti sono venute a conoscenza dell'esistenza di Crediti Esclusi, così come previsti dal regolamento dell'operazione; tali crediti sono stati retrocessi dalla società veicolo all'Originator Intesa Sanpaolo S.p.A. per un corrispettivo di Euro 1.206.166,28.

Una sedicesima cessione di crediti è avvenuta in data 23 maggio 2019, con efficacia economica 20 maggio 2019. Si tratta di un portafoglio costituito da mutui ipotecari, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, ceduti pro soluto da Intesa Sanpaolo S.p.A. alla società veicolo, per un controvalore di Euro 7.032.887.983,19. L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n.63 in data 30/5/2019.

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha erogato in data 31/05/19 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.

Una diciassettesima cessione di crediti è avvenuta in data 20 giugno 2019, con efficacia economica 17 giugno 2019. Si tratta di un portafoglio costituito da mutui ipotecari, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, ceduti pro soluto da Intesa Sanpaolo S.p.A. alla società veicolo, per un controvalore di Euro 2.755.617.611,70. L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n.75 in data 27/6/2019

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei

---

valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha erogato in data 28/06/19 un finanziamento subordinato alla società veicolo di pari importo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 7-bis, comma 1, della Legge 130 e dall'articolo 4 del Decreto MEF, la società ha rilasciato una garanzia a ricorso limitato, irrevocabile ed incondizionata, a favore dei portatori delle OBG (la garanzia delle OBG). Ai sensi della Garanzia delle OBG, al verificarsi di un evento di inadempimento dell'Emittente (quali ad esempio l'insolvenza di Intesa Sanpaolo S.p.A., di Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), di Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), di Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) o di Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), ovvero il mancato pagamento da parte dell'Emittente delle somme dovute a titolo di interessi e/o capitale ai sensi delle OBG emesse) ed a seguito del ricevimento da parte della società della comunicazione (la Notice to Pay) che il Rappresentante dei Portatori delle OBG dovrà inviare in conformità alle previsioni dell'Intercreditor Agreement, la SPV provvederà, nei limiti del patrimonio segregato, all'adempimento delle obbligazioni dell'Emittente nei confronti dei portatori delle OBG nei termini ed alle condizioni originariamente convenuti. Il contratto di Garanzia è stato sottoscritto anche da Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), da Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e da Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) al fine di prendere atto del rilascio della garanzia da parte della società a favore dei portatori delle Obbligazioni Bancarie Garantite e delle previsioni del contratto.

La normativa prevede che l'integrità della garanzia vada assicurata durante la vita delle OBG. A tale scopo la struttura dell'operazione prevede l'effettuazione di una serie di test sul portafoglio effettuati dal Calculation Agent, Securitisation Services S.p.A.. Tali test consentono di accertare se il valore nominale, il valore attuale e i flussi di interessi (tenuto conto degli swap di copertura) del portafoglio consentano alla società, ove previsto, di pagare gli interessi ed il capitale sulle OBG emesse. L'accuratezza dei test viene verificata da un soggetto esterno, l'Asset Monitor (Deloitte & Touche S.p.A.). La gestione del portafoglio durante la vita dell'operazione è regolata da un Portfolio Administration Agreement, sottoscritto inter alia, dalla società, da Intesa Sanpaolo S.p.A., da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), da Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e da Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.).

La struttura finanziaria dell'operazione prevede il pagamento trimestrale dei costi dell'operazione, alle Date di Pagamento del 20 febbraio, del 20 maggio, del 20 agosto e del 20 novembre di ciascun anno.

Esponiamo qui di seguito i dati relativi ai flussi ed ai pagamenti effettuati nel corso del primo semestre 2019.

### **Ventiseiesima Data di Pagamento (20 febbraio 2019)**

In data 20 febbraio 2019, sono stati effettuati i pagamenti riferiti agli incassi dal 1° ottobre 2018 al 31 dicembre 2018.

I fondi distribuibili dalla società ammontavano a Euro 442,5 milioni, di cui Euro 167,4 milioni, Euro 8,4 milioni ed Euro 16,7 milioni a titolo di incassi sul portafoglio mutui originati rispettivamente da Intesa Sanpaolo S.p.A., da Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. e da Banca CR Firenze S.p.A.; Euro 72 mila, Euro 11 mila ed Euro 15 mila a titolo di interessi percepiti sui conti correnti ed investimenti rispettivamente di Intesa Sanpaolo S.p.A., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. e Banca CR Firenze S.p.A.; Euro 93,7 milioni, Euro 6,1 milioni ed Euro 9,1 milioni, rivenienti da contratti di swap con controparti rispettivamente Intesa Sanpaolo S.p.A., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. e Banca CR Firenze S.p.A.; ed Euro 141 milioni quale Reserve Fund Required Amount.

Sono stati remunerati i soggetti terzi che a vario titolo hanno prestato servizi alla società, per un totale di Euro 7,9 milioni.

Il rimborso delle spese societarie e le anticipazioni per il funzionamento dell'operazione sono stati pari ad Euro 423 mila.

Sono stati inoltre pagati Euro 63,3 milioni, Euro 7,8 milioni ed Euro 12,3 milioni quale Asset swap sul cover pool rispettivamente ad Intesa Sanpaolo S.p.A., a Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. e a Banca CR Firenze S.p.A..

---

E' stato accantonato il Reserve Fund Required Amount per Euro 110,5 milioni e retrocessi ad Intesa Sanpaolo S.p.A. Euro 30,6 milioni quale differenza rispetto al Reserve Fund Required Amount costituito alla precedente Data di Pagamento.

Sono stati liquidati gli interessi per il finanziamento subordinato pari ad Euro 41,4 milioni, Euro 2,5 milioni ed Euro 4,4 milioni rispettivamente ad Intesa Sanpaolo S.p.A., a Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. e a Banca CR Firenze S.p.A. ed Euro 149 milioni, Euro 3,9 milioni ed Euro 8,5 milioni quale Additional Interest Amount rispettivamente ad Intesa Sanpaolo S.p.A., a Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. e a Banca CR Firenze S.p.A..

E' stato inoltre rimborsato parzialmente il finanziamento subordinato ad Intesa Sanpaolo S.p.A. per Euro 1.300 milioni utilizzando i Principal Available Funds.

### **Ventisettesima Data di Pagamento (20 maggio 2019)**

In data 20 maggio 2019, sono stati effettuati i pagamenti riferiti agli incassi dal 1° gennaio 2019 al 31 marzo 2019. (a partire da qst data di pagamento, a seguito di fusione in ISP, i dati fanno riferimento a Intesa Sanpaolo S.p.A. come unica ctp )

I fondi distribuibili dalla società ammontavano a Euro 322,3 milioni a titolo di incassi sul portafoglio mutui di Intesa Sanpaolo S.p.A.); Euro 99 mila a titolo di interessi percepiti sui conti correnti ed investimenti di Intesa Sanpaolo S.p.A.; Euro 58,8 milioni rivenienti da contratti di swap con controparte Intesa Sanpaolo S.p.A., ed Euro 110,5 milioni quale Reserve Fund Required Amount.

Sono stati remunerati i soggetti terzi che a vario titolo hanno prestato servizi alla società, per un totale di Euro 6,3 milioni.

Il rimborso delle spese societarie e le anticipazioni per il funzionamento dell'operazione sono stati pari ad Euro 0 mila.

Sono stati inoltre pagati Euro 67,9 milioni quale Asset swap sul cover pool di Intesa Sanpaolo S.p.A.

E' stato accantonato il Reserve Fund Required Amount per Euro 99,8 milioni e retrocessi ad Intesa Sanpaolo S.p.A. Euro 10,6 milioni quale differenza rispetto al Reserve Fund Required Amount costituito alla precedente Data di Pagamento.

Sono stati liquidati gli interessi per il finanziamento subordinato pari ad Euro 45 milioni ad Intesa Sanpaolo S.p.A., ed Euro 92,7 milioni quale Additional Interest Amount sempre ad Intesa Sanpaolo S.p.A..

E' stato inoltre rimborsato parzialmente il finanziamento subordinato ad Intesa Sanpaolo S.p.A. per Euro 1.200 milioni utilizzando i Principal Available Funds.

### **Indicazione dei soggetti coinvolti**

L'attività di incasso e di gestione dei crediti ceduti al veicolo viene svolta per conto della società da Intesa Sanpaolo S.p.A., da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), da Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e da Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), che agiscono in qualità di Receivables Account Bank e Servicer dell'operazione, limitatamente al proprio portafoglio ceduto, ai sensi della Legge n.130/99 e che possono sub-delegare talune attività a soggetti terzi. Per lo svolgimento dell'attività di servicing, Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), anche per il tramite di Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), forniscono l'infrastruttura IT e sono inoltre responsabili delle attività di back-office relative agli incassi sul cover pool, come previsto dal regolamento di Gruppo; nella loro qualità di Servicer, sono inoltre responsabili della verifica di conformità alla Legge ed al Prospetto informativo, ex articolo 2, comma 6, della suddetta Legge n.130/99 delle attività poste in essere nell'ambito dell'operazione.

E' stato stipulato un contratto di servizi amministrativi con Intesa Sanpaolo S.p.A.. Intesa Sanpaolo S.p.A. fornisce a favore della società servizi di carattere amministrativo, contabile e societario (tra cui contabilità, dichiarazioni fiscali, attività societarie).

Le somme incassate da Intesa Sanpaolo S.p.A., da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), da Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e da Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in

---

Intesa Sanpaolo S.p.A.), in qualità di Servicer per conto della società, vengono versate su conti accesi presso Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.).

Intesa Sanpaolo S.p.A., agisce anche in qualità di Account Bank, Cash Manager e Paying Agent dell'operazione. Le cedenti gestiscono la liquidità per i periodi di tempo intercorrenti tra le date di incasso e le date di pagamento stabilite dai contratti.

Il Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2016 ha deliberato di consentire l'ingresso nel Programma di una nuova ed ulteriore account bank esterna al Gruppo, la quale, al manifestarsi di particolare eventi (ad esempio il downgrading di Intesa Sanpaolo S.p.A. sotto il livello minimo previsto), possa subentrare a Intesa Sanpaolo S.p.A. ed alle banche partecipanti nel ruolo di Relevant Account Bank. Questo ruolo è stato affidato a Crédit Agricole Corporate & Investment Bank.

Per i summenzionati ruoli Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. e Banca CR Firenze S.p.A., percepiscono commissioni in linea con le condizioni di mercato.

Il ruolo di Special Servicer è svolto da doBank S.p.A. (già Italfondionario S.p.A.) e da Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) (subentrata dal 1° ottobre 2012 ad Intesa Sanpaolo S.p.A. dopo il conferimento di quest'ultima di un ramo di azienda comprensivo della Direzione Recupero Crediti), entrambe incaricate del recupero dei crediti passati a sofferenza dopo la data di cessione. In seguito all'entrata in vigore del Regolamento EMIR, che impone specifici obblighi normativi in capo alle parti dei contratti derivati OTC, nel mese di febbraio 2014 Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) e ciascun Originator sono stati incaricati dello svolgimento di alcune di queste attività quale mandataria del veicolo (nello specifico riconciliazione dei portafogli e gestione delle dispute quanto ad Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) Se attività di reporting quanto a ciascun Originator).

Intesa Sanpaolo S.p.A. assume inoltre il ruolo di Paying Agent sulle OBG emesse. Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.A. ora FISG S.r.l., è stata selezionata per il ruolo di Rappresentante dei portatori delle OBG e Securitisation Services S.p.A. per il ruolo di Calculation Agent. Il ruolo di Luxembourg listing agent è svolto da Deutsche Bank Luxembourg S.A., mentre Deloitte & Touche S.p.A. svolge il ruolo di Asset Monitor.

Tutti i soggetti che ricoprono un ruolo nell'operazione, sono stati chiamati a sottoscrivere l'Intercreditor Agreement, accordo con il quale ogni parte riconosce ed accetta, tra l'altro, il fatto che tutte le obbligazioni della società, ai sensi dei documenti dell'operazione, sono obbligazioni a ricorso limitato, condizionate e limitate ai fondi disponibili della società e che tali fondi, fino al pieno rimborso delle obbligazioni bancarie garantite ed alla soddisfazione dei diritti degli altri creditori dell'operazione, possono essere utilizzati dalla società stessa solo in conformità al relativo ordine di priorità dei pagamenti disposto all'interno dell'Intercreditor Agreement.

Banca IMI S.p.A. e Barclays Capital hanno assistito Intesa Sanpaolo S.p.A. nella fase di strutturazione dell'operazione in veste di arranger del Programma.

## **Caratteristiche delle emissioni**

Di seguito vengono riportate le caratteristiche principali delle emissioni di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG) realizzate da Intesa Sanpaolo S.p.A. (l'Emittente) nell'ambito del programma di OBG, per le quali ISP OBG S.r.l., in qualità di Garante delle OBG, ha rilasciato la Garanzia delle OBG ai portatori delle stesse.

Le due emissioni inaugurali dei Covered Bond di Intesa Sanpaolo S.p.A., dalla stessa sottoscritte in data 27 giugno 2012, sono state rispettivamente di 5,75 miliardi di Euro e di 6 miliardi di Euro. I titoli con scadenza 2 anni, pagavano cedole trimestrali al tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi + 0,75, erano privi di un rating proprio ma si avvalevano del rating dell'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.; erano quotati alla Borsa del Lussemburgo ed erano "eligible" per operazioni sull'Eurosistema. Le cedole sono state pagate con scadenza 20 novembre, 20 febbraio, 20 maggio e 20 agosto di ogni anno a partire dal 20 novembre 2012 e prevedevano un rimborso bullet alla scadenza legale rispettivamente del 20 agosto 2014 e del 20 novembre 2014, con possibilità di estensione di un anno della data di scadenza. I titoli sono stati estinti anticipatamente in data 19 maggio 2014.

---

La terza serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa in data 8 agosto 2012 per Euro 4,1 miliardi, con scadenza 20 agosto 2014, al tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi + 0,75. I titoli pagavano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno, erano privi di un rating proprio ma si avvalevano del rating dell'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.; erano quotati alla Borsa del Lussemburgo ed erano "eligible" per operazioni sull'Eurosistema. Il titolo è stato estinto anticipatamente in data 19 maggio 2014.

La quarta serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 21 dicembre 2012 per Euro 3,215 miliardi, con scadenza 20 febbraio 2015, al tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi + 0,75. I titoli pagavano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno, erano privi di un rating proprio ma si avvalevano del rating dell'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.; erano quotati alla Borsa del Lussemburgo e anch'essi erano "eligible" per operazioni sull'Eurosistema. Il titolo è stato estinto anticipatamente in data 19 maggio 2014.

La quinta serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 17 giugno 2013 per Euro 1,5 miliardi, con scadenza 20 agosto 2015, al tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi + 0,75. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno, sono privi di un rating proprio ma si avvalgono del rating dell'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.; sono quotati alla Borsa del Lussemburgo e anch'essi sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema. Il valore nominale del titolo è stato ridotto parzialmente in data 23 ottobre 2014 per Euro 125 milioni. Il nuovo è pari ad Euro 1,375 milioni. In data 15 maggio 2015 è stato estinto totalmente il valore nominale del titolo.

La sesta serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 17 giugno 2013 per Euro 0,8 miliardi, con scadenza 20 agosto 2020, al tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi + 0,75. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno, sono privi di un rating proprio ma si avvalgono del rating dell'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.; sono quotati alla Borsa del Lussemburgo e anch'essi sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema.

In data 19 maggio 2014, come già enunciato, al fine di migliorare la coerenza tra cover pool e scadenze delle Obbligazioni Bancarie Garantite emesse, sono stati estinti anticipatamente i titoli della serie uno, due, tre e quattro per un totale di Euro 19.065 milioni.

A fronte dell'estinzione di cui sopra, Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 20 maggio 2014 ha emesso dodici nuove serie di Obbligazioni Bancarie Garantite (dalla numero 7 alla numero 18), per un totale di Euro 19.065 milioni, con le caratteristiche sotto descritte:

La settima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 20 maggio 2014 per Euro 1,5 miliardi, con scadenza 20 maggio 2016, al tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi + 0,60. I titoli pagavano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno, sono privi di un rating esterno ma si avvalgono del rating dell'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.; erano quotati alla Borsa del Lussemburgo e anch'essi erano "eligible" per operazioni sull'Eurosistema. Il valore nominale del titolo è stato ridotto parzialmente in data 23 ottobre 2014 per Euro 125 milioni. Il nuovo era pari ad Euro 1,375 milioni. Il titolo è scaduto il 20 maggio 2016.

L'ottava serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 20 maggio 2014 per Euro 1,5 miliardi, con scadenza 20 agosto 2016, al tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi + 0,60. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno, sono privi di un rating esterno ma si avvalgono del rating dell'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.; sono quotati alla Borsa del Lussemburgo e anch'essi sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema. Il valore nominale del titolo è stato ridotto parzialmente in data 23 ottobre 2014 per Euro 125 milioni. Il nuovo è pari ad Euro 1,375 milioni. Il titolo è scaduto il 20 agosto 2016.

La nona serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 20 maggio 2014 per Euro 1,5 miliardi, con scadenza 20 febbraio 2017, al tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi + 0,60. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno, sono privi di un rating esterno ma si avvalgono del rating dell'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.; sono quotati alla Borsa del Lussemburgo e anch'essi sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema. Il valore nominale del titolo è stato ridotto parzialmente in data 23 ottobre 2014 per Euro 125 milioni. Il nuovo è pari ad Euro 1,375 milioni. Il titolo è stato estinto anticipatamente per annullamento con valuta 15 febbraio 2017.



---

La decima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 20 maggio 2014 per Euro 1,5 miliardi, con scadenza 20 agosto 2017, al tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi + 0,60. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno, sono privi di un rating esterno ma si avvalgono del rating dell'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.; sono quotati alla Borsa del Lussemburgo e anch'essi sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema. Il valore nominale del titolo è stato ridotto parzialmente in data 23 ottobre 2014 per Euro 125 milioni. Il nuovo è pari ad Euro 1,375 milioni. Il titolo è stato estinto anticipatamente per annullamento con valuta 15 febbraio 2017.

L'undicesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 20 maggio 2014 per Euro 1,5 miliardi, con scadenza 20 febbraio 2018, al tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi + 0,66. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno, sono privi di un rating esterno ma si avvalgono del rating dell'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.; sono quotati alla Borsa del Lussemburgo e anch'essi sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema. Il valore nominale del titolo è stato ridotto parzialmente in data 23 ottobre 2014 per Euro 125 milioni. Il nuovo è pari ad Euro 1,375 milioni. Il titolo è scaduto in data 20 febbraio 2018.

La dodicesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 20 maggio 2014 per Euro 2,350 miliardi, con scadenza 20 agosto 2018, al tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi + 0,66. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno, sono privi di un rating esterno ma si avvalgono del rating dell'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.; sono quotati alla Borsa del Lussemburgo e anch'essi sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema. Il valore nominale del titolo è stato ridotto parzialmente in data 23 ottobre 2014 per Euro 196 milioni. Il nuovo è pari ad Euro 2,154 milioni ed è stato estinto anticipatamente in data 2 marzo 2018.

La tredicesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 20 maggio 2014 per Euro 1,5 miliardi, con scadenza 20 febbraio 2019, al tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi + 0,70. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno, sono privi di un rating esterno ma si avvalgono del rating dell'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.; sono quotati alla Borsa del Lussemburgo e anch'essi sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema. Il valore nominale del titolo è stato ridotto parzialmente in data 23 ottobre 2014 per Euro 125 milioni. Il nuovo è pari ad Euro 1,375 milioni. Il titolo è stato estinto anticipatamente per annullamento con valuta 14 febbraio 2019.

La quattordicesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 20 maggio 2014 per Euro 1,5 miliardi, con scadenza 20 agosto 2019, al tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi + 0,70. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno, sono privi di un rating esterno ma si avvalgono del rating dell'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.; sono quotati alla Borsa del Lussemburgo e anch'essi sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema. Il valore nominale del titolo è stato ridotto parzialmente in data 23 ottobre 2014 per Euro 125 milioni. Il nuovo è pari ad Euro 1,375 milioni. Il titolo è stato estinto anticipatamente per annullamento con valuta 14 febbraio 2019.

La quindicesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 20 maggio 2014 per Euro 1,5 miliardi, con scadenza 20 febbraio 2020, al tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi + 0,77. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno, sono privi di un rating esterno ma si avvalgono del rating dell'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.; sono quotati alla Borsa del Lussemburgo e anch'essi sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema. Il valore nominale del titolo è stato ridotto parzialmente in data 23 ottobre 2014 per Euro 125 milioni. Il nuovo è pari ad Euro 1,375 milioni.

La sedicesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 20 maggio 2014 per Euro 1,5 miliardi, con scadenza 20 agosto 2020, al tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi + 0,77. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno, sono privi di un rating esterno ma si avvalgono del rating dell'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.; sono quotati alla Borsa del Lussemburgo e anch'essi sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema. Il valore nominale del titolo è stato ridotto parzialmente in data 23 ottobre 2014 per Euro 191 milioni. Il nuovo è pari ad Euro 1,309 milioni.

La diciassettesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 20 maggio 2014 per Euro 1,5 miliardi, con scadenza 20 febbraio 2021, al tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi + 0,85. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno, sono privi di un rating esterno ma si avvalgono del rating dell'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.; sono quotati alla Borsa del

---

Lussemburgo e anch'essi sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema. Il valore nominale del titolo è stato ridotto parzialmente in data 23 ottobre 2014 per Euro 125 milioni. Il nuovo è pari ad Euro 1,375 milioni.

La diciottesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 20 maggio 2014 per Euro 1,715 miliardi, con scadenza 20 agosto 2021, al tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi + 0,85. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno, sono privi di un rating esterno ma si avvalgono del rating dell'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A.; sono quotati alla Borsa del Lussemburgo e anch'essi sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema. Il valore nominale del titolo è stato ridotto parzialmente in data 23 ottobre 2014 per Euro 143 milioni. Il nuovo è pari ad Euro 1,572 milioni.

La diciannovesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 13 novembre 2015 per Euro 1.375 milioni, con scadenza 20 febbraio 2023, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,40. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema.

La ventesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 17 giugno 2016 per Euro 1.600 milioni, con scadenza 20 agosto 2023, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,20. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema.

La ventunesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 16 settembre 2016 per Euro 1.750 milioni, con scadenza 20 agosto 2024, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,26. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema.

La ventiduesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 16 settembre 2016 per Euro 1.750 milioni, con scadenza 20 agosto 2025, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,26. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema.

La ventitreesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 17 febbraio 2017 per Euro 1.375 milioni, con scadenza 20 febbraio 2026, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,50. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema.

La ventiquattresima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 17 febbraio 2017 per Euro 1.375 milioni, con scadenza 20 agosto 2027, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,55. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema.

La venticinquesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 9 marzo 2018 per Euro 1.750 milioni, con scadenza 20 febbraio 2025, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,12. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema.

La ventiseiesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 9 marzo 2018 per Euro 2.150 milioni, con scadenza 20 agosto 2028, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,26. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema.

La ventisettesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 21 settembre 2018 per Euro 1.600 milioni, con scadenza 20 agosto 2029, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,65. I titoli pagano cedola

---

trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono “eligible” per operazioni sull'Eurosistema.

La ventottesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 21 settembre 2018 per Euro 1.600 milioni, con scadenza 20 maggio 2030, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,67. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono “eligible” per operazioni sull'Eurosistema.

La ventinovesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 22 novembre 2018 per Euro 1.600 milioni, con scadenza 20 agosto 2026, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,85. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono “eligible” per operazioni sull'Eurosistema.

La trentesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 22 novembre 2018 per Euro 1.600 milioni, con scadenza 20 febbraio 2031, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,90. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono “eligible” per operazioni sull'Eurosistema.

La trentunesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 18 dicembre 2018 per Euro 1.275 milioni, con scadenza 20 agosto 2031, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 1,03. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono “eligible” per operazioni sull'Eurosistema.

La trentaduesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 20 febbraio 2019 per Euro 1.650 milioni, con scadenza 20 febbraio 2024, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,69. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono “eligible” per operazioni sull'Eurosistema.

La trentatreesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 20 febbraio 2019 per Euro 1.650 milioni, con scadenza 20 maggio 2032, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 1,30. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono “eligible” per operazioni sull'Eurosistema.

La trentaquattresima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 24 giugno 2019 per Euro 1.600 milioni, con scadenza 20 febbraio 2027, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,46. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono “eligible” per operazioni sull'Eurosistema.

La trentacinquesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 24 giugno 2019 per Euro 1.600 milioni, con scadenza 20 febbraio 2029, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,59. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono “eligible” per operazioni sull'Eurosistema.

La trentaseiesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite è stata emessa il 24 giugno 2019 per Euro 1.800 milioni, con scadenza 20 febbraio 2033, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,86. I titoli pagano cedola trimestrale il 20 novembre, il 20 febbraio, il 20 maggio e il 20 agosto di ogni anno. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A (high) da DBRS e sono “eligible” per operazioni sull'Eurosistema.

In data 7 novembre 2014 la società di rating DBRS ha attribuito il rating A (high) al Programma di emissione.

---

## Operazioni finanziarie accessorie

In data 13 novembre 2014, è stata costituito un "Reserve Fund Required Amount" integralmente finanziato da Intesa Sanpaolo S.p.A.. Tale riserva costituisce un accantonamento trimestrale pari al valore della cedola per i titoli emessi, alle fees dovute per tutti i ruoli ed al totale degli Asset swap.

I fondi, che sono stati ricompresi tra gli Interest Available Fund alla Data di Pagamento del 20 novembre 2014, sono stati finanziati dall'Emittente che ha accreditato l'importo di Euro 217 milioni sul conto della società veicolo così come previsto contrattualmente. L'importo di tale riserva, alla Data di Pagamento del 20 maggio 2019 è pari ad Euro 99,8 milioni ed è oggetto di ricalcolo ed eventuale adeguamento ad ogni Data di Pagamento.

Erano in essere con Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. e Banca CR Firenze S.p.A., quindici contratti di Asset swap (tre per ciascun Originator) sui relativi pool sottostanti di rispettiva competenza.

In data 29 novembre 2016, in un'ottica di efficientamento della struttura delle coperture in derivati, si è provveduto all'unwinding dei sedici Asset swap di Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) con contestuale stipula di tre nuovi Asset swap; l'operazione è avvenuta in condizione di equivalenza finanziaria che ha consentito alla società veicolo di non subire alcun impatto economico.

Proseguendo con la ristrutturazione delle coperture in derivati, in data 2 marzo 2017 si è provveduto all'unwinding dei quindici deal di Intesa Sanpaolo S.p.A. e contestuale stipula di tre nuovi Asset swap; l'operazione è avvenuta in condizione di equivalenza finanziaria che ha consentito alla società veicolo di non subire alcun impatto economico.

Dopo la Data di Pagamento del 22 maggio 2017 si è completata la ristrutturazione dei derivati di copertura delle restanti Banche dei Territori provvedendo in data 23 maggio 2017 all'unwinding dei sei Asset swap di Banca CR Firenze S.p.A., in data 31 maggio 2017 degli otto di Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) ed infine in data 25 maggio 2017 dei sei di Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A..

Contestualmente ed in pari data, si è provveduto alla stipula di tre nuovi Asset swap per ciascun cedente: l'operazione è avvenuta in condizione di equivalenza finanziaria che ha consentito alla società veicolo di non subire alcun impatto economico.

Successivamente alla Data di Pagamento del 21 agosto 2017, si è conclusa la ristrutturazione dei derivati di copertura di Intesa Sanpaolo S.p.A. e di Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) procedendo in data 7 settembre 2017 con l'unwinding dei due Asset swap di ciascuna Banca.

Successivamente alla Data di Pagamento del 20 novembre 2018, si è conclusa la ristrutturazione di alcuni derivati di copertura procedendo, per valuta 18 dicembre 2018, con l'unwinding dei seguenti Asset swap:

Portafoglio Intesa Sanpaolo S.p.A. a tasso variabile e a tasso variabile con cap (resta in essere il derivato di copertura sul portafoglio a tasso fisso).

Portafoglio ex Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) tasso fisso, tasso variabile e tasso variabile con cap.

Portafoglio ex Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) tasso variabile e tasso variabile con cap (resta in essere il derivato a tasso fisso rubricato ad Intesa Sanpaolo S.p.A.)

In data 23 maggio 2019 si è conclusa la ristrutturazione di alcuni derivati di copertura procedendo, per valuta 27 maggio 2019, con l'unwinding dei seguenti Asset swap:

Portafoglio ex Cassa di Risparmio in Bologna (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) tasso fisso, tasso variabile e tasso variabile con cap.

Portafoglio ex Banca CR Firenze (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) tasso fisso, tasso variabile e tasso variabile con cap.

## Facoltà operative delle società cessionarie

Le società cessionarie investono, tramite il Cash Manager, la liquidità disponibile incassata durante ogni Collection Period fino alla successiva Data di Pagamento.

## Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

### 3.4 Rischio di liquidità

#### Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	durata indeterminata
<b>Attività per cassa</b>											
A.1 Titoli di Stato											
A.2 Altri titoli di debito											
A.3 Finanziamenti	219.420										
A.4 Altre attività	64.847										
<b>Passività per cassa</b>											
B.1 Debiti verso:											
- Banche											
- Società finanziarie											
- Clientela											
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività	163.255										
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- Differenziali positivi											
- Differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate											
C.6 Garanzie finanziarie ricevute											

### Informativa sui rischi

In conformità a quanto previsto dall'articolo 7-bis, comma 1, della Legge 130 e dall'articolo 4 del Decreto MEF, ISP OBG S.r.l. ha rilasciato una garanzia a prima richiesta, autonoma, irrevocabile e incondizionata, a favore dei portatori delle OBG e a ricorso limitato agli attivi del Cover Pool (la Garanzia delle OBG). Ai sensi della Garanzia delle OBG, al verificarsi di un evento di inadempimento dell'Emittente (quali ad esempio l'insolvenza di Intesa Sanpaolo S.p.A. ovvero il mancato pagamento da parte dell'Emittente delle somme dovute a titolo d'interessi e/o capitale ai sensi delle OBG emesse) ed a seguito del ricevimento da parte della società della comunicazione (la Notice to Pay) che il rappresentante dei Portatori delle OBG dovrà inviare in conformità alle previsioni dell'Intercreditor Agreement, la società provvederà, nei limiti del patrimonio separato, all'adempimento delle obbligazioni dell'Emittente nei confronti dei portatori delle OBG nei termini ed alle condizioni originariamente convenuti. Si evidenzia, al riguardo, che il rischio legato al mancato incasso parziale o totale degli attivi del Cover Pool inclusi nel patrimonio separato, risulta di fatto trasferito in capo alle cedenti Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), da Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e da Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), che hanno concesso alla ISP OBG S.r.l. dei prestiti subordinati attraverso i quali è stata integralmente finanziata l'operazione di cessione.

## Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio

### 4.1 Il patrimonio dell'impresa

#### 4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

#### 4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

##### 4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Il patrimonio dell'impresa è formato dal capitale sociale, quanto ad Euro 42.038, ed è composto da quote, dalla riserva legale quanto ad Euro 4.473 e dalla riserva straordinaria quanto ad Euro 82.692.

Voci/Valori	30/06/2019	31/12/2018
1. Capitale	42.038	42.038
2. Sovraprezzi di emissione	-	-
3. Riserve	87.165	85.489
- di utili	87.165	85.489
a) legale	4.473	4.389
b) statutaria	-	-
c) azioni proprie	-	-
d) altre	82.692	81.100
- altre	-	-
4. (Azioni proprie)	-	-
5. Riserve da valutazione	-	-
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- Attività materiali	-	-
- Attività immateriali	-	-
- Copertura di investimenti esteri	-	-
- Copertura dei flussi finanziari	-	-
- Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
- Differenze di cambio	-	-
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)	-	-
- Leggi speciali di rivalutazione	-	-
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	-	-
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile di periodo	-	1.676
<b>Totale</b>	<b>129.203</b>	<b>129.203</b>

## Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

Voci	30/06/2019	30/06/2018
<b>10. Utile del periodo</b>	-	167
<b>Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico</b>		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
a) variazioni di fair value	-	-
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	-	-
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):		
a) variazioni di fair value	-	-
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	-	-
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulle altre componenti reddituali:		
a) variazioni di fair value (strumento coperto)	-	-
b) variazioni di fair value (strumento di copertura)	-	-
50. Attività materiali	-	-
60. Attività immateriali	-	-
70. Piani a benefici definiti	-	-
80. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
90. Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
100. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	-	-
<b>Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico</b>		
110. Copertura di investimenti esteri:		
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
120. Differenze di cambio:		
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
130. Copertura dei flussi finanziari:		
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
di cui: risultato delle posizioni nette		
140. Strumenti di copertura (elementi non designati):		
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
150. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
- rettifiche da deterioramento	-	-
- utili/perdite da realizzo	-	-
c) altre variazioni	-	-
160. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:		
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
170. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:		
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
- rettifiche da deterioramento	-	-
- utili/perdite da realizzo	-	-
c) altre variazioni	-	-
180. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	-	-
<b>190. Totale altre componenti reddituali</b>	-	-
<b>200. Redditività complessiva (Voce 10+190)</b>	-	<b>167</b>

## Sezione 6 - Operazioni con parti correlate

### 6.1 Informazioni sui compensi degli Amministratori e dei Sindaci

dati al 30/06/2019	Amministratori e Organi di Controllo
Emolumenti e contributi sociali	
- Amministratori	
- corrisposti a Intesa Sanpaolo S.p.A.	-
- altri	6.435
- Sindaci	10.087
<b>Totale compensi</b>	<b>16.522</b>

### 6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci

Non sono state rilasciate garanzie ed erogati crediti a favore di Amministratori e Sindaci.

### 6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Rapporti patrimoniali al 30/06/2019	Crediti v/banche	Altre passività
- Amministratori e Organi di Controllo	-	16.627
- Controllante: Intesa Sanpaolo S.p.A.	219.420	-
<b>Totale compensi</b>	<b>219.420</b>	<b>16.627</b>

Rapporti economici al 30/06/2019	Interessi attivi e proventi assimilati	Spese per il personale	Altre spese amministrative
- Amministratori e Organi di Controllo	-	16.522	1.861
- Controllante: Intesa Sanpaolo S.p.A.	2	-	-
<b>Totale compensi</b>	<b>2</b>	<b>16.522</b>	<b>1.861</b>



## Sezione 7 – Altri dettagli informativi

### 7.1 Altro

- Prospetto della composizione del patrimonio netto al 30 giugno 2019

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota	disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
CAPITALE SOCIALE	42.038			-	-	-
SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE						
RISERVE:						
- Riserva legale	4.473	B		-	-	-
- Riserva straordinaria	82.692	A,B,C		82.692	-	-
UTILE DI PERIODO	-			-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>129.203</b>			<b>82.692</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
QUOTA NON DISTRIBUIBILE	-			-	-	-
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE	-			82.692	-	-

(\*) A=per aumento di capitale; B=per copertura perdite; C=per distribuzione ai soci

- Impresa Capogruppo che redige il bilancio consolidato

Intesa Sanpaolo S.p.A. - Piazza San Carlo n. 156 - Torino

Milano, 23 luglio 2019

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente  
Paola Fandella

---

## **Allegati di bilancio**

Si riportano di seguito gli schemi di bilancio di Intesa Sanpaolo al 31/12/2018.

## Prospetti contabili Intesa Sanpaolo - Stato Patrimoniale

Voci dell'attivo	31.12.2018	31.12.2017	(importi in euro)	
			variazioni assolute	%
10. Cassa e disponibilità liquide	7.363.132.608	5.749.702.612	1613.429.996	28,1
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	25.878.591.115	18.586.740.166	7.291850.949	39,2
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	18.020.440.604	18.264.452.315	-244.011.711	-1,3
b) attività finanziarie designate al fair value	197.753.361	322.287.851	-124.534.490	-38,6
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	7.660.397.150	-	7.660.397.150	-
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	31135.690.799	36.911639.839	-5.775.949.040	-15,6
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	409.602.431.307	390.467.579.677	19.134.851630	4,9
a) crediti verso banche	154.590.837.735	157.439.934.737	-2.849.097.002	-1,8
b) crediti verso clientela	255.011593.572	233.027.644.940	21983.948.632	9,4
50. Derivati di copertura	2.877.547.472	3.822.813.304	-945.265.832	-24,7
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	77.275.285	-130.633.072	207.908.357	
70. Partecipazioni	26.257.677.770	30.558.013.553	-4.300.335.783	-14,1
80. Attività materiali	4.598.266.116	4.399.954.385	198.311731	4,5
90. Attività immateriali	2.767.601935	2.454.495.926	313.106.009	12,8
di cui:				
- avviamento	1.160.336.910	858.532.215	301804.695	35,2
100. Attività fiscali	14.334.819.665	13.012.846.576	1321973.089	10,2
a) correnti	2.996.573.278	2.950.336.388	46.236.890	1,6
b) anticipate	11338.246.387	10.062.510.188	1275.736.199	12,7
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	672.258.249	265.849.446	406.408.803	
120. Altre attività	2.987.801986	3.278.434.392	-290.632.406	-8,9
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>528.553.094.307</b>	<b>509.377.436.804</b>	<b>19.175.657.503</b>	<b>3,8</b>

## Prospetti contabili Intesa Sanpaolo - Stato Patrimoniale

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2018	31.12.2017	(importi in euro)	
			variazioni	
			assolute	%
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	447.143.398.340	427.289.537.038	19.853.861.302	4,6
a) debiti verso banche	161.719.030.885	173.709.711.661	-11.990.680.776	-6,9
b) debiti verso clientela	208.532.094.893	170.914.110.169	37.617.984.724	22,0
c) titoli in circolazione	76.892.272.562	82.665.715.208	-5.773.442.646	-7,0
20. Passività finanziarie di negoziazione	14.559.502.621	14.579.631.354	-20.128.733	-0,1
30. Passività finanziarie designate al fair value	182.103.982	9.133.072	181.906.910	
40. Derivati di copertura	5.357.675.339	5.555.327.525	-197.652.186	-3,6
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	38.186.835	323.857.059	58.008.776	17,9
60. Passività fiscali	1.446.555.316	1.284.667.901	161.887.415	12,6
a) correnti	75.887.346	102.626.726	-26.739.380	-26,1
b) differite	1.370.667.970	1.182.041.175	188.626.795	16,0
70. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-
80. Altre passività	6.352.470.569	6.982.977.351	-630.506.782	-9,0
90. Trattamento di fine rapporto del personale	845.215.781	767.146.054	78.069.727	10,2
100. Fondi per rischi e oneri	3.434.676.119	4.112.924.336	-678.248.217	-16,5
a) impegni e garanzie rilasciate	350.010.141	212.022.648	137.987.493	65,1
b) quiescenza e obblighi simili	223.290.421	883.579.918	-660.289.497	-74,7
c) altri fondi per rischi e oneri	2.861.375.557	3.017.321.770	-155.946.213	-5,2
110. Riserve da valutazione	1.080.919.802	773.748.333	307.171.469	39,7
120. Azioni rimborsabili	-	-	-	-
130. Strumenti di capitale	4.102.664.631	4.102.750.714	-86.083	-
140. Riserve	4.369.749.752	3.843.194.689	526.555.063	13,7
150. Sovraprezzi di emissione	24.925.954.843	26.164.131.214	-1.238.176.371	-4,7
160. Capitale	9.085.469.852	8.731.984.116	353.485.736	4,0
170. Azioni proprie (-)	-39.659.294	-25.863.278	-13.796.016	53,3
180. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	3.685.594.819	4.882.289.326	-1.196.694.507	-24,5
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>528.553.094.307</b>	<b>509.377.436.804</b>	<b>19.175.657.503</b>	<b>3,8</b>

## Prospetti contabili Intesa Sanpaolo - Conto economico

Voci	(importi in euro)			
	2018	2017	variazioni	
			assolute	%
10. Interessi attivi e proventi assimilati	7.036.268.661	6.458.141.888	578.126.773	9,0
<i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	7.245.312.697	5.744.268.384	1.501.044.313	26,1
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-2.785.287.693	-3.647.250.788	-861.963.095	-23,6
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>4.250.980.968</b>	<b>2.810.891.100</b>	<b>1.440.089.868</b>	<b>51,2</b>
40. Commissioni attive	4.929.423.970	3.793.854.801	1.135.569.169	29,9
50. Commissioni passive	-912.661.080	-825.520.418	87.140.662	10,6
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>4.016.762.890</b>	<b>2.968.334.383</b>	<b>1.048.428.507</b>	<b>35,3</b>
70. Dividendi e proventi simili	3.491.677.892	1.888.660.731	1.603.017.161	84,9
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	-79.935.623	46.821.374	-126.756.997	
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-22.244.300	-17.328.451	4.915.849	28,4
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	100.711.617	181.248.529	-80.536.912	-44,4
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	-64.232.505	-10.886.814	53.345.691	
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	214.993.962	212.407.293	2.586.669	12
<i>c) passività finanziarie</i>	-50.049.840	-20.271.950	29.777.890	
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatti	280.721.335	2.366.331	278.355.004	
<i>a) attività e passività finanziarie designate al fair value</i>	29.612.955	2.366.331	27.246.624	
<i>b) altre attività finanziarie o obbligatoriamente valutate al fair value</i>	251.108.380	-	251.108.380	-
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>12.038.674.779</b>	<b>7.880.993.997</b>	<b>4.157.680.782</b>	<b>52,8</b>
130. Rettifiche/ riprese di valore nette per rischio di credito di:	-1.820.970.596	-2.017.545.067	-196.574.471	-9,7
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	-1.821.932.128	-1.541.323.340	280.608.788	18,2
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	961.532	-476.221.727	477.183.259	
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-16.347.123	46.858	-16.393.981	
<b>150. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>10.201.357.060</b>	<b>5.863.495.788</b>	<b>4.337.861.272</b>	<b>74,0</b>
160. Spese amministrative:	-7.016.630.150	-6.384.782.140	631.848.010	9,9
<i>a) spese per il personale</i>	-3.670.210.376	-3.775.235.832	-105.025.456	-2,8
<i>b) altre spese amministrative</i>	-3.346.419.774	-2.609.546.308	736.873.466	28,2
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-39.701.232	-818.539.821	-778.838.589	-95,1
<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	9.969.715	-	9.969.715	-
<i>b) altri accantonamenti netti</i>	-49.670.947	-818.539.821	-768.868.874	-93,9
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-125.285.249	-123.334.124	1.951.125	1,6
190. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-15.077.425	-12.895.800	2.181.625	16,9
200. Altri oneri/proventi di gestione	517.930.457	5.328.341.445	-4.810.410.988	-90,3
<b>210. Costi operativi</b>	<b>-6.678.763.599</b>	<b>-2.011.210.440</b>	<b>4.667.553.159</b>	
220. Utili (Perdite) delle partecipazioni	127.339.460	166.969.444	-39.629.984	-23,7
230. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-5.806.488	-16.560.861	-10.754.373	-64,9
240. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-
250. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	805.923	77.195.893	-76.389.970	-99,0
<b>260. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>3.644.932.356</b>	<b>4.079.889.824</b>	<b>-434.957.468</b>	<b>-10,7</b>
270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	40.662.463	802.399.502	-761.737.039	-94,9
<b>280. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>3.685.594.819</b>	<b>4.882.289.326</b>	<b>-1.196.694.507</b>	<b>-24,5</b>
290. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-	-	-
<b>300. Utile/ (perdita) d'esercizio</b>	<b>3.685.594.819</b>	<b>4.882.289.326</b>	<b>-1.196.694.507</b>	<b>-24,5</b>



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Leone Pancaldo, 70  
37138 VERONA VR  
Telefono +39 045 8115111  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione di revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato**

Al Consiglio di Amministrazione di  
ISP OBG S.r.l.

### **Introduzione**

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2019, dal conto economico, dai prospetti della redditività complessiva e delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative di ISP OBG S.r.l. per il periodo chiuso al 30 giugno 2019. Gli Amministratori di ISP OBG S.r.l. sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### **Portata della revisione contabile limitata**

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale abbreviato.

### **Conclusioni**

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio semestrale abbreviato di ISP OBG S.r.l. per il periodo chiuso al 30 giugno 2019, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale



**ISP OBG S.r.l.**  
*Relazione della società di revisione*  
30 giugno 2019

applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

### **Richiamo di informativa**

Richiamiamo l'attenzione al paragrafo "Informazioni Generali" della relazione sulla gestione e alla parte A.1, Sezione 2 "Principi generali di redazione" delle note illustrative dove gli Amministratori indicano che la Società ha per oggetto esclusivo l'acquisto di crediti e titoli mediante l'assunzione di finanziamenti ai sensi della Legge del 30 aprile 1999, n. 130, nell'ambito di operazioni di emissione di Operazioni Bancarie Garantite. Come descritto dagli Amministratori, la Società ha rilevato le attività finanziarie, i titoli acquistati e le altre operazioni compiute nell'ambito delle operazioni sopra citate nelle note illustrative coerentemente con le previsioni della Legge del 30 aprile 1999, n. 130 secondo la quale i crediti ed i titoli relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni. Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi in relazione a tale aspetto.

### **Altri aspetti - Direzione e Coordinamento**

La Società ha inserito nelle note illustrative i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Le nostre conclusioni sul bilancio semestrale abbreviato di ISP OBG S.r.l. non si estendono a tali dati.

Verona, 31 luglio 2019

KPMG S.p.A.

Vito Antonini  
Socio